



# ...DI DOMENICA IN DOMENICA...

PARROCCHIA SAN LEONARDO MURIALDO

Giuseppini del Murialdo 20147 Milano - via Murialdo,9 - tel. 02 410938

Fax 02-4151014 - e-mail:parmurmi@tin.it - www.murialdomilano.it



Anno 8 n°314

01-01-2010 - ottava di Natale

## Preghiera per la Pace

Madre di tutti gli uomini, tu che ami i tuoi figli e per ognuno provi una predilezione, ascolta il grido di tanti uomini e donne che non hanno mai gustato la vera pace; che sono vissuti sempre nella paura, nella violenza e nei lutti.

Questi sono i tuoi figli prediletti; i figli che sono nati per conoscere solo le sofferenze e la legge del più forte.

Noi li affidiamo a te, tu che sei la regina della Pace e dell'amore, perché possano gustare finalmente una vita che sia veramente vita. Vita fatta di rispetto e di serenità; vita nata da un affetto libero e da una tenerezza gratuita; vita senza violenze e armi; vita dove sia bello lavorare e amare; vita dove i bambini possano gioire.

Madonna della pace, desideriamo solo questo! Aiutaci a costruire con te questa pace.



*Don Guglielmo - parroco*

Domenica 17 gennaio 2010 - 2ª domenica dopo l'Epifania  
Dopo la Santa Messa delle ore 10,00 verranno premiati i partecipanti del concorso presepio 2009.

Oggi ricordiamo nella nostra preghiera il caro

### DON PAOLO NOVERO

nel 5° anniversario della sua immatura scomparsa.

In tutte le SS. Messe lo affidiamo al Signore e chiediamo la sua protezione, soprattutto per i giovani.

Sono aperte le iscrizioni per chi vuole vivere una esperienza in Africa la prossima estate. I bambini africani ti insegnano a sorridere.  
Parlane con il parroco.



Il 31 gennaio 2010 inizia il corso per fidanzati. Chi è interessato si rivolga al parroco.



IN FONDO ALLA CHIESA POTETE RINNOVARE L'ADESIONE A "CAMMINARE INSIEME" PER IL 2010.

## questa settimana

- DOM 03: dopo l'ottava di Natale: SS. Messe: 8,30-10,00-11,15-18,00. 19,00 nella Cappella di via Gonin
- LUN 04: Lodi ore 8,15 - 8,30 S. Messa - 17,30 S. rosario - 18,00 S. Messa
- MAR 05: S. Messa ore 8,30 - prefestiva ore 18,00
- MER 06: Epifania del Signore - SS. Messe: 8,30-10,00-11,15-18,00. 19,00 nella Cappella di via Gonin
- SAB 09: S. Messa 8,30 - prefestiva ore 18,00
- DOM 10: Battesimo di Gesù: Ricordiamo quanti sono stati battezzati nel 2009 e li invitiamo a partecipare all'Eucaristia delle 10.  
SS. Messe: 8,30-10,00-11,15-18,00. 19,00 nella Cappella di via Gonin

### FACCIAMO BELLA LA NOSTRA CHIESA

Raccolte precedenti	euro 85.095,50
Gatto Vincenzo e Rita	100,00
Renato Trimboli	100,00
Giuseppe, Ornella e Chiara	200,00
Cabrini A.	100,00
Patrizia e Paolo Miretti	200,00
Maria Grazia e Giuseppe	30,00
Sandra	40,00
Perseconi Silvio	50,00
Bertino Maddalena	20,00
	<b>85.935,50</b>

Ringraziamo e preghiamo per quanti hanno voluto contribuire a "far bella" la nostra chiesa.

### RINGRAZIAMO E RIFLETTIAMO

	anno 2009	anno 2008
Battesimo	45	61
Cresime	39	69
Prime Comunioni	46	84
Matrimoni	9	6
Defunti	89	101

Nel Banco della Buona Stampa trovi: Parola di Vita

### Angolo Murialdino:

Per i nostri giovani il Murialdo ama collaborare. La collaborazione lo qualifica così tanto da non accorgersi che di molte opere sociali e religiose egli è persino il fondatore.

Collabora nelle "Conferenze di S. Vincenzo", collabora nelle organizzazioni del mondo operaio cattolico, nelle iniziative dell'"Azione Cattolica" e con l'"Opera dei Congressi", fonda le "Unioni Operai Cattolici".

Il Murialdo cerca collaboratori soprattutto laici.

# GIORNATA DELLA PACE 2010

*“Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato”*

## Il messaggio del Papa in alcune frasi-chiavi

Come rimanere indifferenti di fronte alle problematiche che derivano da fenomeni quali i cambiamenti climatici, la desertificazione, il degrado e la perdita di produttività di vaste aree agricole, l'inquinamento dei fiumi e delle falde acquifere, la perdita della biodiversità, l'aumento di eventi naturali estremi, il disboscamento delle aree equatoriali e tropicali? (n.4).



Come trascurare il crescente fenomeno dei cosiddetti « profughi ambientali »: persone che, a causa del degrado dell'ambiente in cui vivono, lo devono lasciare - spesso insieme ai loro beni - per affrontare i pericoli e le incognite di uno spostamento forzato? Come non reagire di fronte ai conflitti già in atto e a quelli potenziali legati all'accesso alle risorse naturali?

La crisi ecologica non può essere valutata separatamente dalle questioni ad essa collegate, essendo fortemente connessa al concetto stesso di sviluppo e alla visione dell'uomo e delle sue relazioni con i suoi simili e con il creato (n.5).

L'essere umano si è lasciato dominare dall'egoismo, perdendo il senso del mandato di Dio, e nella relazione con il creato si è comportato come sfruttatore, volendo esercitare su di esso un dominio assoluto.

Non è difficile constatare che il degrado ambientale è spesso il risultato della mancanza di progetti politici lungimiranti o del perseguimento di miopi interessi economici, che si trasformano, purtroppo, in una seria minaccia per il creato.

La crisi ecologica mostra l'urgenza di una solidarietà che si proietti nello spazio e nel tempo. È infatti importante riconoscere, fra le cause dell'attuale crisi ecologica, la responsabilità storica dei Paesi industrializzati.

È necessario che le società tecnologicamente avanzate siano disposte a favorire comportamenti improntati alla sobrietà, diminuendo il proprio fabbisogno di energia e migliorando le condizioni del suo utilizzo. Al tempo stesso, occorre promuovere la ricerca e l'applicazione di energie di minore impatto ambientale e la « redistribuzione planetaria delle risorse energetiche, in modo che anche i Paesi che ne sono privi possano accedervi » (n.9).

Il tema del degrado ambientale chiama in causa i comportamenti di ognuno di noi, gli stili di vita e i modelli di consumo e di produzione attualmente dominanti, spesso insostenibili dal punto di vista sociale, ambientale e finanche economico. Si rende ormai indispensabile un effettivo cambiamento di mentalità che induca tutti ad adottare nuovi stili di vita « nei quali la ricerca del vero, del bello e del buono e la comunione con gli altri uomini per una crescita comune siano gli elementi che determinano le scelte dei consumi, dei risparmi e degli investimenti » (n.11).

La Chiesa ha una responsabilità per il creato e sente di doverla esercitare, anche in ambito pubblico, per difendere la terra, l'acqua e l'aria, doni di Dio Creatore per tutti, e, anzitutto, per proteggere l'uomo contro il pericolo della distruzione di se stesso (n.12).